

festival dell'economia a trento

Investire in formazione aumenta la produttività

Studio Fondirigenti: Industria 4.0 ha accelerato la richiesta di competenze

Claudio Tucci

Esiste un nesso tra formazione del management e produttività aziendale? Sì. E Fondirigenti, assieme al dipartimento di Economia e management dell'università di Trento, lo hanno mostrato, e, per la prima volta, con numeri alla mano. Un semplice raddoppio della spesa in formazione dei dirigenti, ad esempio passando da 5 a 10mila euro di investimento, può generare un incremento della produttività del 12% (se da 5mila si sale a 15mila euro, l'aumento della produttività dell'impresa è del 24%). L'effetto benefico che ne deriva è "lineare", cioè consente alle aziende (che scommettono sulla formazione manageriale) di "scalare posizioni" nella graduatoria della produttività, senza andare incontro a eventuali "effetti distorsivi" derivanti dall'aumento delle ore formative (a discapito delle ore lavorate).

Questi risultati sono favoriti dal cambiamento tecnologico e dalle innovazioni spinte da Industria 4.0, che stanno provocando un'accelerazione della domanda di competenze manageriali, facendo diventare il training ancor più centrale in termini di benefici generati per l'azienda. «Solo nell'ultimo biennio - ha detto il presidente di Fondirigenti, Carlo Poledrini - abbiamo investito oltre 30 milioni in materia di management per innovazione e sostenibilità, tra piani formativi e iniziative di ricerca, analisi e promozione della cultura manageriale». Lo studio, che viene presentato oggi dal professor Roberto Gabriele al Festival dell'Economia di Trento nel corso di un seminario online «Il manager sostenibile», è stato condotto analizzando le performance delle imprese aderenti a Fondirigenti (circa 14mila aziende e 80mila dirigenti). Già il Bilancio sociale d'impatto aveva segnalato l'effetto moltiplicatore degli investimenti in risposta alla domanda di qualificazione espressa dalle aziende: 1 euro investito da Fondirigenti infatti, è stato dimostrato, produce 9 euro di investimenti aziendali. Adesso l'indagine si arricchisce. Scorrendo le oltre 60 pagine della ricerca, l'impatto dell'investimento in formazione sulla produttività delle aziende si evidenzia nelle regioni del Centro-Nord (al Sud i valori sono più bassi per la scarsa managerializzazione delle imprese

meridionali).

«È su aumento della produttività e investimento in capitale umano che l'Italia ha bisogno di recuperare terreno rispetto ai principali competitor comunitari - ha spiegato Costanza Patti, dg di Fondirigenti -. Grazie all'azione del Fondo, come emerge dalla ricerca, in un decennio sono più che raddoppiate le imprese formatrici, portandoci sui valori medi europei. Per giunta, i tassi di crescita sono risultati maggiori per la formazione delle donne. Elemento importante per rafforzare la componente femminile del management italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Claudio Tucci